



REGOLAMENTO

CENTRO DIURNO DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI

“IL GIGNORO”

Art. 1 Finalità e caratteristiche della struttura

Il centro di accoglienza diurna per anziani “Il Gignoro” è sorto nel 1994 all'interno della Casa di Riposo “Il Gignoro”. Si propone di:

- dare risposte differenziate ai bisogni della popolazione anziana, evitando il più a lungo possibile l'istituzionalizzazione;
- favorire il reinserimento e il mantenimento nella vita sociale;
- attuare programmi di recupero dell'autonomia personale;
- dare sostegno e assistenza ai soggetti anziani con limitata autosufficienza psicofisica oppure ad anziani in condizioni di solitudine che manifestano bisogni di socializzazione.

L'attività del Centro Diurno si colloca nell'ambito della Casa di Riposo “Il Gignoro”. Pertanto, gli ospiti del Centro Diurno possono usufruire dei servizi previsti di norma per i residenti e accedere agli spazi comuni presenti nella struttura (giardino, palestra, etc...)

Art. 2 Bacino di utenza

Il servizio si rivolge alla seguente utenza:

- utenti ultrasessantacinquenni autosufficienti, con esigenze di socializzazione.
- anziani non autosufficienti
- adulti di età inferiore ai 65 anni, con particolari difficoltà psicofisiche.
- persone affette da patologie legate all'ambito del deterioramento cognitivo.

Il Centro Diurno “Il Gignoro” può ospitare un numero complessivo di 20 anziani, di cui 15 non autosufficienti e 5 autosufficienti al giorno.

Art. 3 Procedure di ammissione e dimissione

AMMISSIONE

L'ammissione è preceduta da un colloquio telefonico preliminare informativo, con lo scopo di acquisire informazioni da entrambe le parti. In un secondo momento verrà fatto un colloquio presso il CD, in cui si richiede la presenza dell'interessato, i suoi familiari, l'assistente sociale, responsabile del servizio.

In alcuni casi potrebbe svolgersi presso il domicilio.

Per ogni ammissione, viene concordato con l'interessato e i suoi familiari, un progetto di graduale inserimento nel Centro preceduto da due giorni di prova* con orario da concordare, che non comportano alcun impegno di spesa.

** Per i giorni di prova portare: un cambio d'indumenti e se nei giorni di prova l'utente dovrà prendere delle medicine, la struttura non potrà somministrare senza una prescrizione medica*

In occasione delle prove vanno presentati copia dei seguenti documenti:

- carta d'identità
- Tessera sanitaria
- Accordo per le prove firmato
- Anamnesi ingresso M 07 RSA a cura del medico curante
- Indicazioni terapeutiche con orari di somministrazione redatte dal medico curante
- Eventuale riconoscimento non autosufficienza
- Eventuale riconoscimento integrazione retta

La documentazione è da allegare alla domanda di ammissione completa dell'Informativa/consenso relativa il trattamento di dati personali

A superamento dei due giorni di prova, l'utente dovrà firmare:

- contratto di ospitalità
- M 15 CDI Modalità di entrata e di uscita dal Centro Diurno

Agli utenti ammessi a frequentare il Centro Diurno saranno garantite le prestazioni e i servizi previsti all'art. 4.

Per ogni utente non autosufficiente, l'equipe di lavoro predispone un Progetto di intervento (PAI), con eventuale partecipazione del familiare e della persona interessata. Il PAI verrà comunque condiviso con la persona di riferimento.

DIMISSIONE

Il programma di inserimento può indicare anche la durata di permanenza al centro, qualora fosse previsto dal Servizio Sociale Territoriale.



In ogni caso, la dimissione dell'utente è ammessa per le seguenti ragioni:

- a. per libera scelta dell'utente;
- b. per condotta incompatibile con le regole comunitarie;
- c. per assenza continuativa non giustificata superiore a 15 giorni;
- d. per il frequente verificarsi di assenze non giustificate,
- e. per il mancato pagamento di due mensilità consecutive;
- f. per aggravamento delle condizioni psicofisiche dell'utente;
- g. per il mancato rispetto degli orari concordati, per almeno tre volte nell'arco del mese.

I punti a., f. costituiscono ragioni valide anche al fine di una diminuzione della frequenza.

Il Gignoro non si assume alcun obbligo circa il passaggio dal Centro Diurno alla Residenza Sanitaria Assistita.

Art. 4 Prestazioni e servizi

Sono garantiti:

- a) Accoglienza e cura dell'ospite dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 18:00, escluso le festività previste da calendario.
- b) Colazione, pranzo e merenda.
- c) Assistenza infermieristica: le medicine devono essere fornite dal parente all'infermeria (scatola non singola pasticca) e verranno richieste dagli infermieri quando saranno finite le scorte. E' dovere della persona di riferimento informare scrupolosamente di ogni eventuale cambio di terapia e dello stato di salute dell'ospite, portando le dovute prescrizione mediche. E' compito dell'infermeria avvertire la persona di riferimento in caso di indisposizione dell'ospite. In presenza di patologie che richiedono diete specifiche sono previsti menù già strutturati dalla ditta appaltatrice. Dietro presentazione di prescrizione medica possono essere richieste variazioni al menù previsto.
- d) Riabilitazione fisica si svolge in due modalità diverse:
 1. Individuale: si fanno per dolori muscolo-scheletrici e solo su prescrizione medica (laser, tens, magnetoterapia, etc) a cicli di 10/15, talvolta 20 sedute. Riabilitazione ortopedica neurologica e/o IAA (interventi assistiti con gli animali) potranno essere attivate in varie modalità che verranno valutate a seconda dei progetti.

Intervento di Mantenimento Motorio (cammini, pedaliera, etc)
 2. di gruppo: il gruppo di riattivazione è aperto a tutti gli ospiti.
- e) Attività di animazione: finalizzate alla socializzazione, al mantenimento e al recupero degli interessati e delle capacità degli ospiti. Le attività sono impostate sulla base di specifici progetti che possono coinvolgere l'utente sia nella dimensione di gruppo che in quella individuale.

- f) Servizio di accompagnamento da e per il proprio domicilio, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Questo servizio prevede un costo aggiuntivo alla retta giornaliera e viene effettuato solo per persone che risiedono in zone vicine alla struttura. Non è previsto per gli ospiti autosufficienti.
- g) PAI Progetto Assistenziale Individuale - sistema complesso che mira a prendere in considerazione tutti gli aspetti del lavoro (sociale-riabilitativo-sanitario) e a coinvolgere tutte le figure professionali che si occupano del singolo ospite nella stesura di un progetto di cura personalizzato condiviso, anche con l'ospite e la persona di riferimento.
- h) Parrucchiere: servizio su richiesta a pagamento.
- i) Podologo: servizio su richiesta a pagamento

Art. 5 Frequenza e composizione delle rette

La frequenza settimanale è decisa in base alle preferenze e agli interessi della persona, compatibilmente alle esigenze di servizio e all'organizzazione del centro. Può variare da un minimo di 1 giorno la settimana, a un massimo di 6 giorni. In casi particolari è possibile prevedere una gradualità nell'inserimento.

La quota può essere corrisposta:

- a) per intero dall'interessato;
- b) con integrazione da parte dell'Ente Pubblico;

L'interessato verserà la quota che gli spetta entro il cinque del mese successivo a quello del mese della frequenza, a fronte di invio della fattura da parte del nostro ufficio.

La determinazione della retta giornaliera privata (senza alcun contributo da parte di Ente Pubblico o ASL) è stabilita annualmente dalla Direzione.

ASSENZE

Le assenze sui giorni di frequenze stabiliti devono essere comunicate entro le ore 10:00 del giorno stesso altrimenti saranno conteggiate come presenza. In caso di assenze temporanee di breve durata e motivate da obiettive cause di forza maggiore, gli ospiti in regime privato hanno diritto alla conservazione del posto, purché venga corrisposta una retta in misura ridotta pari al 70% della retta totale; per gli ospiti in convenzione si fa riferimento alla suddivisione prevista dalla Convenzione col Comune di Firenze (art. 17 di seguito riassunto). L'onere della retta in tali casi si intenderà ripartito tra l'utente ed il Comune, in proporzione a quanto dovuto. Per i periodi di assenza non motivati, il Comune di Firenze non riconosce alcun onere a suo carico e di conseguenza la Direzione della Casa di Riposo è autorizzata a disporre la dimissione dell'utente.

Per i convenzionati le assenze non possono superare determinati criteri, pena sospensione del contributo:

- 1) 15 giorni Vacanze con soggiorni climatici, organizzati dall'Ente Pubblico, l'anno anche non consecutivi riferito ai giorni di solo frequenza;
- 2) 15 giorni "Rientro in famiglia" l'anno, riferito ai giorni di solo frequenza;

- 3) 15 giorni continuativi nel mese per malattia
- 4) 30 giorni consecutivi di degenza ospedaliera

Nel caso in cui gravi motivi di salute portino a superare i termini di cui al punto 3, l'utente deve inviare certificato ospedaliero all'Ente per richiedere una deroga. In caso contrario siamo autorizzati a disporre la dimissione dell'utente.

Al rientro della malattia superiore a 5 giorni lavorativi e sempre in conseguenza a cadute, traumi e ricoveri ospedalieri è obbligatorio presentare la documentazione medico-sanitaria (dimissione ospedaliera o certificato medico curante).

Art. 6 Progetto Alzheimer

All'interno del Centro Diurno accogliamo anche persone affette da deficit cognitivo lieve-moderato in assenza di disturbi comportamentali. Il progetto si propone di:

1. attuare programmi per il mantenimento e/o recupero dell'autonomia personale a livello individuale;
2. promuovere attività soddisfacenti per l'occupazione del tempo libero e la socializzazione all'interno di un gruppo misto;
3. la disponibilità a stare nel gruppo risulta, pertanto, una condizione vincolante per l'attivazione del progetto stesso;
4. favorire i canali espressivi dell'utente e promuoverne nuovi e fornire sostegno ai familiari.

Per quando riguarda le procedure di ammissione e dimissione (v. Art. 3), la composizione della retta (v. art. 5) e l'organizzazione del personale (v. Art. 7) anche vale per i partecipanti al Progetto Alzheimer. Invece la frequenza e permanenza al Centro Diurno saranno stabiliti dall'equipe di lavoro in accordo con i familiari di riferimento e/o Amministratore di Sostegno, prediligendo laddove possibile e/o necessario un inserimento graduale.

Art. 7 Regole di soggiorno

L'anziano che si reca al Centro Diurno deve già aver provveduto alla propria igiene personale ed alla vestizione.

L'anziano che frequenta il centro diurno "Il Gignoro" mantiene il proprio medico di base, quale responsabile di ogni aspetto sanitario e per le prescrizioni delle eventuali terapie. Tutti dovranno provvedere a lasciare presso il Centro Diurno almeno un cambio dei vestiti completo.

Art. 8 Organizzazione del personale

La presenza del personale garantisce i parametri di legge.

Il Centro si avvale del seguente personale:

- “Animazione: le attività sono affidate a personale interno qualificato” Durante il colloquio informativo verrà consegnato il programma settimanale delle attività giornaliere previste. Le attività svolte possono essere:
 - a) artistico-manuali: realizzazione di manufatti per feste realizzate all'interno alla struttura;
 - b) laboratorio di giardinaggio;
 - c) gite all'esterno con il pulmino;
 - d) attività di ascolto della musica e danza;
 - e) attività culturale: lettura del giornale, letture di vario genere, pomeriggi di spettacoli e concerti (alcuni dei quali organizzati dal Quartiere 2);
 - f) IAA – Interventi Assistiti con gli animali, o meglio conosciuta come Pet Therapy, con interventi individuali o di piccolo gruppo, insieme all'animale ed al suo conduttore e la figura professionale che conosce l'ospite.

Le attività di animazione insieme ad altri stimoli proposti dagli assistenti, fisioterapisti durante la giornata, hanno l'obiettivo principale di arricchire la vita degli anziani, valorizzarla e migliorarne la qualità.

- Assistenza alla persona: questo servizio effettua interventi di base e di cura per le persone non autosufficienti (accompagnamento al bagno, cura dell'igiene personale, aiuto ai pasti etc.) volti a determinare azioni di stimolo e di sostegno nell'uso delle potenzialità degli ospiti e a mantenere attivi le loro capacità e i loro interessi. Si prevedono i seguenti interventi assistenziali: a) distribuzione dei pasti nella sala da pranzo; b) partecipazione alla progettazione individuale; c) collaborazione con la referente del settore fisioterapico per i progetti individuali; d) monitoraggio della salute degli ospiti in collaborazione con il settore infermieristico.
- Coordinamento del Centro Diurno ruolo svolto dalla persona che si occupa dell'organizzazione quotidiana del Centro Diurno (recuperi, segnalazione assenze, trasporti straordinari, esigenze specifiche) e tutti gli aspetti concernenti l'assistenza. Stesura del PAI, per gli ospiti non autosufficienti inserimenti, dimissioni, sospensioni, aumenti di frequenza, richiesta di trasporto, rapporti con i Servizi Sociali Territoriali, colloqui di sostegno con gli ospiti e/o con le persone di riferimento.
- Infermeria: cura la somministrazione della terapia e suggerisce l'opportunità di controlli da parte di specialisti in accordo con il medico curante, in considerazione di eventuale patologie osservate nell'ospite. In caso di necessità, rilevata anche dalla equipe, verifica periodica dei parametri vitali.
- Fisioterapia cura gli interventi riabilitativi individuali e di gruppo, utilizzando spazi e attrezzature messe a disposizione dal centro per l'attivazione di speciali programmi di riattivazione o recupero funzionale.
- Musicoterapia questo servizio viene eseguito da un operatore esperto e si articola in: incontri di musicoterapia di gruppo, incontri di canto e ascolto. Queste attività hanno la finalità di favorire l'espressione e la comunicazione provvedendo l'attivazione e la socializzazione.



- Autisti persone che si occupano di portare gli anziani dalla propria residenza al centro, e dal centro diurno a casa.
- Parrucchiera

Per la gestione ordinaria il Centro Diurno si avvale del personale dei seguenti settori della Casa di Riposo:

- Lavanderia
- Cucina
- Manutenzione
- Ambiente (pulizia dei locali)
- Ufficio

Le attività possono essere realizzate anche mediante la collaborazione

- servizio civile
- volontari
- tirocinanti
- professionisti ed esperti.

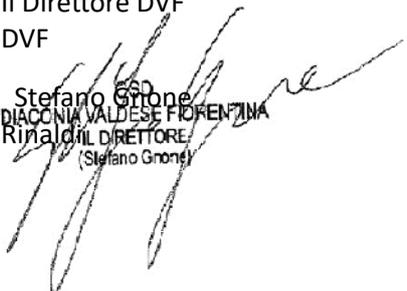
Validità

Il presente regolamento, approvato dalla Direzione in data **03/07/2023**, entra in vigore dalla data stessa. Copia del regolamento è consegnata a ciascun ospite al momento dell'ammissione e a quanti già presenti all'interno della Casa. Il regolamento può essere rivisto qualora la direzione lo ritenesse opportuno, tenendo anche presente proposte e suggerimenti degli ospiti. A tale scopo potranno essere previsti futuri allegati al presente testo.

Firenze, 03/07/2023

Il Direttore DVF
DVF

Stefano Grone
C.S.D. DIACONIA VALDESE FIORENTINA
RINALDO IL DIRETTORE
(Stefano Grone)



La Responsabile Area Anziani

Marta Casalone

